



Consolato Generale d'Italia
Metz

UFFICIO SCOLASTICO

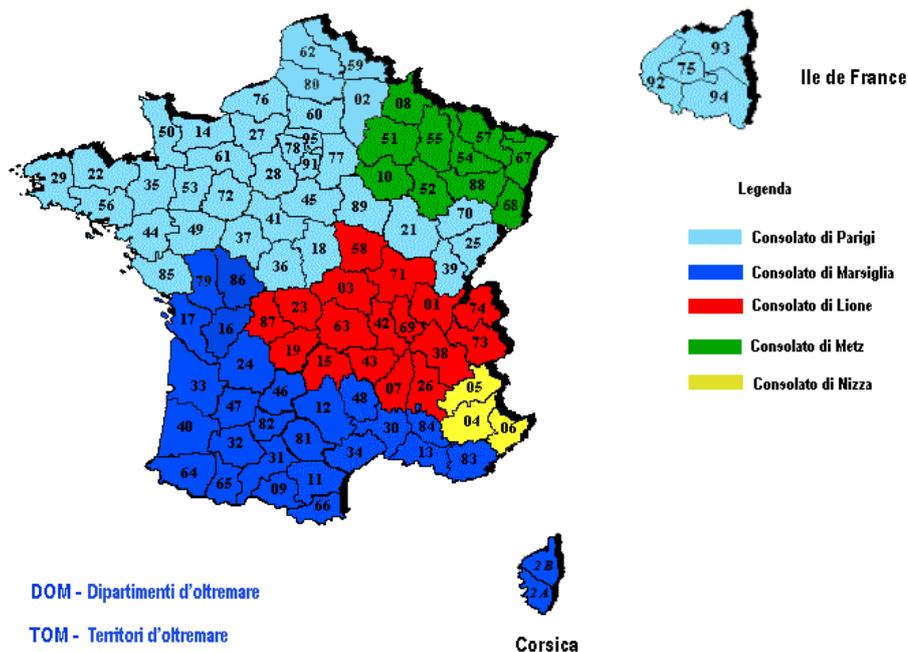
CIRCOSCRIZIONE CONSOLARE DI METZ



**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA TERRITORIALE
2025-2028**

Predisposizione deliberata dal Collegio dei Docenti il 05/02/2025

LA RETE CONSOLARE ITALIANA IN FRANCIA



CONSOLATO GENERALE D'ITALIA A METZ DIPARTIMENTI

08 Ardennes
10 Aube
51 Marne
52 Haute-Marne
54 Meurthe-et-Moselle
55 Meuse
57 Moselle
67 Bas-Rhin
68 Haut-Rhin
88 Vosges
90 Territoire de Belfort

PREMESSA:

IL RUOLO DELL'ITALIANO

NEL CONTESTO SCOLASTICO E CULTURALE

La Regione del GRAND EST della Francia si caratterizza per la variegata composizione del suo panorama linguistico, particolarmente accentuata in Lorena e in Alsazia. La prossimità geografica alla Svizzera lungo il confine Sud-Est e al Lussemburgo e alla Germania lungo il confine Nord, con cui permangono forti legami storici, economici e linguistici e solidi scambi commerciali e culturali, pongono il tedesco in cima alle priorità politiche di diffusione come prima o seconda lingua europea nel sistema scolastico locale, seguito dalla graduale estensione della lingua inglese, come seconda lingua straniera nelle scuole ove non sia già la prima lingua.

Nonostante questo, negli ultimi anni la domanda di italiano sul territorio della circoscrizione ha avuto un trend molto positivo. Ciò è stato dovuto in parte a motivi legati all'eredità storica dell'emigrazione di una numerosa comunità italiana; in parte alla crescente presenza nella regione di una nuova comunità di famiglie italiane e di famiglie maghrebine/nord-africane provenienti dall'Italia (molte di nazionalità italiana acquisita o in via di acquisizione), ove hanno vissuto per più anni prima di trasferirsi in Francia e i cui figli hanno avuto una prima scolarizzazione in Italiano; in parte dai legami culturali e/o economico-commerciali di questa regione col nostro Paese.

Attualmente in Lorena l'italiano è particolarmente richiesto dalle famiglie come lingua opzionale alla scuola primaria, in alternativa all'arabo (nelle varianti tunisina, algerina e marocchina), al turco e, in misura minore, al portoghese.

Nella scuola primaria l'italiano come lingua straniera integrata - grazie al retaggio storico degli emigrati italiani in Mosella - resiste, nonostante la presenza di due lingue "forti" (tedesco e inglese), senza quasi perdere terreno negli ultimi anni. Come L2, L3 o L4 (opzionale e/o obbligatoria) al *Collège* (scuola media) e al Liceo, invece, l'italiano è attualmente la quarta lingua più studiata nel Grand Est, dopo l'inglese, lo spagnolo e il tedesco (obbligatorio quest'ultimo in Alsazia, al posto dell'inglese, per ragioni storiche e culturali).

Come per le altre lingue del dossier prima ELCO e ora EILE, anche per l'italiano era prevista, fino al 2016-17, una "validazione" delle competenze acquisite secondo le linee guida del Livello A1/A1+ del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per la*

conoscenza delle Lingue (QCER). Tale controllo avveniva alla fine della classe V della primaria (CM2) ed era effettuato mediante prove, preparate dall'Ufficio scuola in collaborazione con i docenti del *Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale* (MAECI) e degli Enti gestori, e accreditate dalle *Inspections Académiques* competenti per territorio. A partire dall'a.s. 2017-18, invece, a seguito della riforma del Collège, che ha deciso lo spostamento della fine del *cycle 3* dalla classe di CM2 (quinta elementare) alla 6ème (prima media), tale validazione finale non si effettua più al termine della scuola primaria ma al Collège, per gli alunni che scelgono la Lingua Italiana a partire dalla 6ème. Solo in alcuni Collège, dove è attivato l'insegnamento della Lingua Italiana, essa diventa un'opzione di scelta come seconda lingua straniera.

La presenza dell'insegnamento dell'italiano al *Collège* e al *Lycée* è comunque una condizione molto importante per poter attivare, a ritroso, nuovi corsi integrati nella scuola primaria. Attualmente l'italiano in Mosella è presente in un numero limitato di *collèges*. La situazione nei licei non è invece molto positiva, in quanto si sta assistendo ad una forte riduzione (come L2 e in particolare come L3). Al Liceo, che dura tre anni, esistono però dei corsi EsaBac - in Lorena a Longwy e a Nancy (54) e a Châlons-en-Champagne (51) e Belfort (90) - che propongono 6 ore settimanali di insegnamento dell'italiano in aggiunta al programma francese. L'esame finale ha contemporaneamente valore di Baccalauréat e di Esame di Stato italiano e consente di ottenere il doppio titolo italo-francese.

CALENDARIO

A.S. 2024-2025



CALENDRIER SCOLAIRE 2024-2025

ZONE A

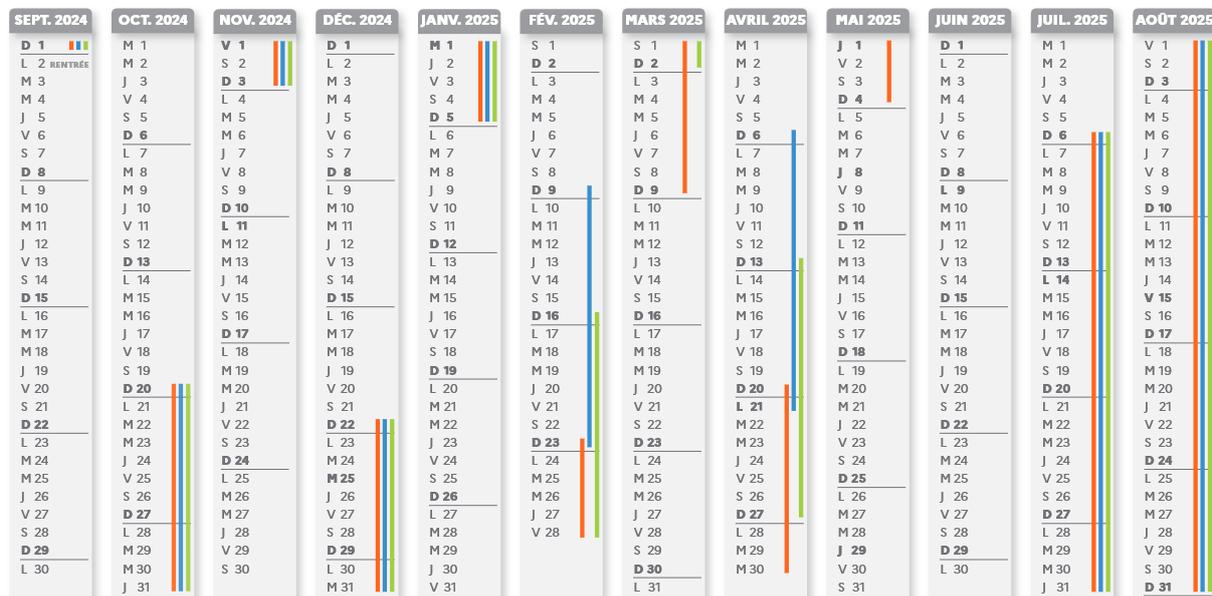
Besançon, Bordeaux, Clermont-Ferrand, Dijon, Grenoble, Limoges, Lyon, Poitiers

ZONE B

Alx-Marseille, Amiens, Lille, Nancy-Metz, Nantes, Nice, Normandie, Orléans-Tours, Reims, Rennes, Strasbourg

ZONE C

Créteil, Montpellier, Paris, Toulouse, Versailles



→ Les élèves qui ont cours le samedi sont en congé le samedi après les cours.

→ Les classes vaqueront le vendredi 30 mai 2025 et le samedi 31 mai 2025.

Pour en savoir plus : education.gouv.fr/calendrier-scolaire



© Ministère de l'éducation nationale et de la jeunesse - Décembre 2022

ZONA B: Metz/Nancy e Strasbourg

Inizio delle lezioni	02.09.2024
Festività natalizie	22.12.2024/05.01.2025
Festività pasquali	21.04.2025
Altre ricorrenze o festività (specificare)	Toussaint: 19.10.2024/03.11.2025 Hiver: 09.02.2025/23.02.2025 Printemps : 06.04.2025/21.04.2025 Ascension: 29.05.2024/01.06.2025
Termine delle lezioni	04.07.2025

ORGANICO

- Dirigente scolastico MAECI in servizio presso il Consolato Generale: n. 1
- Docenti MAECI nei Corsi (D.Lgs. n. 64/2017, art. 10): n. 4
- Docenti MAECI nelle Scuole Internazionali: n. 2
- Docenti MAECI nelle Università (Lettori): n. 1
- Ente gestore PLIC di Metz - Docenti attualmente in servizio nei corsi (D.Lgs. n. 64/2017, art. 10): n. 20
- Ente gestore AISI di Châtenois - Docenti attualmente in servizio nei corsi (D.Lgs. n. 64/2017, art. 10): n. 7

Il totale degli studenti che nella Circonscrizione consolare di Metz (dalla Scuola dell'infanzia all'Università) beneficiano nel presente a.s./a.a. del sostegno finanziario italiano, diretto o indiretto, è assai elevato e ammonta a circa 5.500 allievi.

PARTE PRIMA:

CORSI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA

(D.Lgs. n. 64/2017)

CORSI ELVE/EILE

Enseignement de Langue Vivante Étrangère ***Enseignements Internationaux des Langues Étrangères***

I corsi di lingua e cultura italiana si propongono di valorizzare la cultura dell'Italia in tutte le sue sfaccettature, attraverso l'insegnamento della lingua viva e contemporanea. L'apprendimento è facilitato da un clima sereno, che invita ad una comunicazione efficace, attraverso l'empatia, l'ascolto e un atteggiamento mentale flessibile e aperto, favorendo così una relazione educativa positiva.

Nella Scuola Primaria si predilige un approccio che rispetti da un lato lo sviluppo cognitivo degli alunni e dall'altro ne favorisca la curiosità, l'interesse e la motivazione, fattori basilari per stimolare la voglia di conoscenza e di approfondimento.

All'inizio dello studio verrà lasciato maggiore spazio, soprattutto nei livelli iniziali, all'acquisizione delle competenze relative alla comunicazione orale (ascoltare/parlare), presentando, in un secondo momento e gradualmente, un percorso che miri al conseguimento delle competenze legate alla lettura (comprensione, completamento e produzione di frasi basilari legate ad aspetti della vita quotidiana dell'alunno). Per realizzare il cosiddetto "*apprendimento significativo*" saranno promosse tutte le occasioni nelle quali gli alunni possano mettere alla prova concretamente le competenze acquisite, passando così attraverso tre fasi: sapere, saper fare e saper essere.

CORSI INTEGRATI E CORSI EILE

I corsi proposti possono essere di due tipologie:

1) Corsi a livello di Scuola Primaria integrati (METZ)

Tali corsi di *Langue Vivante* sono integrati all'interno del quadro orario della scuola primaria francese e sono tenuti da docenti MAECI.

Sono previste delle lezioni settimanali di 90 minuti, nelle classi CE1, CE2, CM1, CM2, e di 60 minuti, nelle classi CP. La valutazione della lingua italiana è inserita nei documenti ufficiali delle scuole francesi, in quanto disciplina curricolare a tutti gli effetti come Italiano L2 (*Langue Vivante*).

La composizione delle classi risulta essere complessa ed eterogenea a causa di molteplici fattori: provenienza, origine delle famiglie, difficoltà e stili di apprendimento, abilità e competenze degli alunni.

I corsi sono garantiti da:

a) quattro docenti MAECI impiegati nei corsi integrati delle scuole di:

- "SAINT ÉUCAIRE" - Metz
- "JEAN BURGER" - Talange
- "J.J. ROUSSEAU" - Talange
- "JOBINOT" - Moyeuve Grande
- "DU CENTRE" - Moyeuve Grande

b) alcuni docenti degli Enti Gestori/Promotori

2) Corsi a livello di Scuola Primaria EILE opzionali (ACADÉMIES: METZ-NANCY, STRASBOURG, BESANÇON)

Tali corsi sono garantiti da insegnanti messi a disposizione da due Enti Gestori con il contributo del MAECI:

- il PLIC (Promozione della Lingua e Cultura Italiana - Metz) in Lorena
- l' AISI (Associazione per le iniziative scolastiche italiane - Châtenois) in Alsazia e nel Territorio di Belfort.

Essi si svolgono oltre l'orario obbligatorio, al termine delle attività didattiche, con un intervento settimanale di 1h30'.

Il quadro istituzionale dei corsi EILE (*Enseignements Internationaux des Langues Étrangères*), corsi opzionali attivati nelle classi da CE1 (seconda elementare) a CM2 (quinta elementare), è stato definito con la firma, avvenuta il 21 settembre 2022, dell'**Accordo bilaterale sull'insegnamento della lingua italiana nella scuola primaria in Francia nel quadro degli EILE**.

FINALITÀ GENERALI

La lingua ha una "funzione interpersonale", assicurare la comunicazione tra le persone, una "funzione cognitiva" e una "funzione socio-culturale", poiché, veicolando aspetti sociali e culturali diversi dai propri, favorisce la consapevolezza e il riconoscimento di altre identità culturali al fine di una positiva integrazione interculturale.

ASPETTI E PRINCIPI METODOLOGICO-DIDATTICI

Nella classe, ogni occasione è utile per invitare l'allievo ad interagire ed esprimersi, all'inizio con semplici gesti o comportamenti pertinenti alle sue intenzioni comunicative, più tardi con parole o frasi, per sentirsi parte attiva nella vita della classe ed essere così motivato a migliorare le sue competenze comunicative nella lingua "altra" che sta imparando.

Nella scuola primaria si preferisce dare molto spazio alle competenze della **comunicazione orale** (ascoltare, parlare), introducendo solo in un secondo tempo e gradualmente le competenze della **comunicazione scritta** (lettura e scrittura), inizialmente abbinando testi a immagini (semplici parole, frasi e testi brevi, accompagnati da vignette o piccole storie), ed infine presentando testi più lunghi, ma sempre con un numero di parole familiari o già conosciute dai bambini, che sia sufficiente almeno a comprendere, inferire o dedurre il senso globale del testo.

Il principio cardine è che l'Italiano utilizzato dall'insegnante nella comunicazione in classe sia gradualmente una lingua sempre più ricca e articolata.

Le scelte metodologiche sono parte integrante del curriculum scolastico e prendono in considerazione l'esistenza di diversi stili di apprendimento e le condizioni nelle quali

si svolgono le attività di apprendimento (risorse disponibili, locali, composizione dei gruppi).

Per favorire il processo di *acquisizione* della lingua, si mira ad una **comprensione globale delle intenzioni comunicative e quindi alla promozione della competenza comunicativa**, sviluppando in modo graduale, e a seconda della classe, il “saper fare con la lingua” nelle quattro competenze linguistiche fondamentali descritte nel *Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue (QCER)*, pubblicato nel 2001 dal Consiglio d’Europa: *ascoltare, parlare, leggere, scrivere*.

Gli **obiettivi di apprendimento** dell’italiano, come lingua straniera/seconda nella Circonscrizione di Metz, fanno riferimento al livello A1 del QCER per lo sviluppo di competenze linguistiche che, alla fine della classe CM2, devono tendere "verso il livello A1".

Ogni unità di apprendimento prevede attività ludiche, di manipolazione, disegno, musica e drammatizzazione, a seconda della numerosità del gruppo e degli spazi e dei materiali disponibili.

La dimensione ludica, infatti, svolge un ruolo fondamentale nella motivazione degli alunni. Canzoni, filastrocche, poesie, giochi di movimento, attività grafiche, manuali e giochi da tavolo, hanno l’obiettivo di facilitare la memorizzazione di un certo lessico e di particolari strutture linguistiche.

Un altro elemento metodologico è quello legato alle routine della scuola. Ogni lezione inizierà con “le ritualità” (l’appello, gli incarichi di collaboratore della maestra, la data, il giorno della settimana, le stagioni, il tempo meteorologico, i compleanni, gli stati d’animo); puntualmente avrà luogo un’attività di rafforzamento sulla lezione precedente.

Fin dall’inizio, in classe, i docenti utilizzeranno prevalentemente la lingua italiana; i bambini non capiranno tutto subito, ma con il tempo, la nuova lingua diventerà sempre più familiare e questo li aiuterà, attraverso la realizzazione di attività diversificate, a migliorare gradualmente il livello generale di comprensione globale. Poiché la capacità di attenzione dei bambini è relativamente breve, si varieranno le attività durante la lezione e si effettueranno anche momenti di giochi di ruolo.

Si precisa che ogni anno scolastico prevede il consolidamento e l’ampliamento degli argomenti trattati negli anni precedenti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Costituiscono oggetto della valutazione periodica e annuale:

- i livelli raggiunti dagli allievi nelle conoscenze-abilità-competenze individuate e negli obiettivi formativi formulati dai docenti per le diverse unità di apprendimento (corsi integrati e opzionali);
- il comportamento dell'alunno: il grado di interesse, le modalità di partecipazione alla vita della classe, l'impegno e la capacità di relazione con gli altri (corsi opzionali).

Le valutazioni finali attengono alle competenze prossime al livello A1 del *Quadro Europeo Comune di Riferimento per le Lingue* (QCER), che è il documento fondamentale per l'insegnamento, l'apprendimento e la valutazione delle acquisizioni nelle lingue straniere e che definisce il livello A1 nei seguenti termini:

"L'alunno comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede. Interagisce in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare."

I corsi integrati prevedono la consegna alle famiglie dei documenti di valutazione adottati nelle scuole, nei quali vengono valutate, al pari delle altre discipline, le competenze in *"langue vivante: italien"*. Al termine della scuola primaria, per le classi CM2, secondo la riforma dei cicli della scuola francese, si prevede un raggiungimento delle competenze in direzione del livello A1. Per i corsi in Alsazia, negli ultimi anni si è deciso di elevare il livello di competenza al livello A1+.

Le competenze valutate previste per i corsi integrati fanno riferimento a quelle riportate all'interno dei documenti di valutazione quadrimestrale della scuola francese (allegato 1).

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Gli insegnanti dei corsi intrattengono rapporti di comunicazione e di collaborazione con le famiglie degli alunni al fine di migliorare la qualità dell'apprendimento e del percorso formativo nel suo complesso. Nei corsi integrati i docenti partecipano agli organi collegiali della scuola francese.

ENTE GESTORE/PROMOTORE AISI



2, rue Clemenceau
67230 CHÂTENOIS

Presidente: Thierry ROHMER

Coordinatrice didattica: dott.ssa Alessandra Paumgardhen

Sito web: <https://www.association-aisi.eu>

Email: relation.aisi@gmail.com

La maggior parte degli alunni frequentanti i corsi discende da immigrati italiani, che però ormai sono pienamente integrati a vari livelli nel contesto socio-economico locale. Afferiscono alle seguenti tipologie:

- ragazzi nati in Italia e stabilitisi in loco in età prescolare o scolare (pochissimi);
- ragazzi nati da coppie miste (sono presenti più lingue nell'ambito familiare);
- ragazzi che parlano il dialetto della città d'origine dei genitori o dei nonni;
- ragazzi che parlano correntemente il francese (in numero maggiore) e che conoscono poco o per nulla l'italiano.

Frequentano i corsi anche alunni di altre nazionalità, interessati all'apprendimento della lingua italiana.

Tutti i ragazzi frequentanti dimostrano vivo interesse e volontà di apprendere, nonostante il loro contatto con la lingua italiana sia saltuario e le loro competenze siano molto diversificate.

Molti studiano anche il tedesco (e l'inglese a Belfort) come lingue straniere nel curriculum scolastico. Per questa ragione è essenziale che l'offerta educativa/formativa si adatti ad uno sviluppo linguistico plurilingue.

Le scuole mettono a disposizione la fotocopiatrice per la riproduzione di schede e di documenti cartacei e un'aula con le relative suppellettili. I materiali didattici a disposizione dei docenti (libri di testo, testi di narrativa e cultura, CD e DVD) sono forniti dall'Ente Gestore AISI.

I corsi iniziano qualche settimana dopo l'inizio dell'anno scolastico francese e si concludono entro fine giugno. I corsi EILE si svolgono oltre l'orario obbligatorio.

La valutazione viene inserita nel *bulletin scolaire semestriel* (documento di valutazione).

BASSO RENO

Corsi EILE a livello di scuola primaria

I corsi hanno avuto inizio nel novembre 2010 su richiesta delle autorità scolastiche francesi (IEN) presso alcune scuole elementari.

Le scuole situate nel Basso Reno dipendono dall'*Inspection Académique* di Strasburgo.

Nei corsi EILE del Basso Reno promossi dall'AISI, gli alunni iscritti sono o figli o nipoti di immigrati italiani in Alsazia o appartengono ad altre nazionalità e sono interessati ad apprendere l'italiano. Provengono da varie classi e hanno diversi livelli di conoscenza della lingua italiana, a seconda dell'ambito familiare di provenienza.

ALTO RENO

Corsi EILE a livello di scuola primaria

Le scuole situate nell'Alto Reno dipendono dall'*Inspection Académique* di Strasburgo.

Per la sua particolare posizione geografica di crocevia tra Francia, Germania e Svizzera, il dipartimento dell'Alto Reno ha da sempre accolto molteplici flussi migratori. La presenza della comunità italiana risale ai primi anni del secolo ed ha acquistato una forte consistenza numerica dopo la Seconda Guerra mondiale. Sono oggi presenti sul territorio famiglie d'origine italiana di seconda e terza generazione.

Questo dato caratterizza l'insegnamento/apprendimento della lingua italiana in qualità di lingua straniera, nel confronto sempre aperto con la supremazia in Alsazia dell'insegnamento della lingua tedesca – insegnamento privilegiato in quanto lingua del Paese confinante.

Per qualche anno, nel Dipartimento, è stato anche attivato un corso al *Collège (Collège de Sultz)*, sotto forma di *atelier*.

TERRITORIO DI BELFORT

Corsi EILE a livello di scuola primaria

Le scuole situate nel Territorio di Belfort dipendono dall'*Inspection Académique* di Besançon.

Anche quest'anno l'Ente non è riuscito ad attivare i corsi integrati in alcune scuole di Belfort, nonostante la continuità sia garantita dalla presenza dell'italiano in "*section bilingue anglais/italien*" a partire dalla classe 6ème nel Collège di pertinenza

Anche in questo Dipartimento sono presenti solo corsi EILE, che si svolgono oltre l'orario scolastico, con le stesse modalità e caratteristiche dei due Dipartimenti precedenti.

In questo dipartimento è possibile seguire un cursus EsaBac al liceo.

Da ultimo l' AISI è anche, da circa tre anni, sede d'esame per la certificazione CILS - Certificazione di italiano come Lingua Straniera dell'Università per stranieri di Siena.

ENTE GESTORE PLIC



1, Rue Antoine Louis

57000 METZ

Presidente Giuseppe Testi: presidente.plic@gmail.com

Coordinatrice didattica dott.ssa Adriana Testi

Sito web: <https://www.plic-italia.fr/>

Email: segreteria.plic@gmail.com

Il PLIC (*Promozione Lingua Italiana e Cultura*) è un Ente gestore che organizza e gestisce corsi di lingua italiana nella scuola Primaria della Regione del Grand Est della Francia, in particolare i corsi si svolgono nei seguenti Dipartimenti: Moselle (57), Meurthe et Moselle (54), Vosges (88), Ardenne (52) e Alta Marna (8).

I Corsi d'italiano sono completamente gratuiti per gli alunni e rientrano nel quadro dei Corsi EILE (*Enseignements Internationaux Langues Étrangères*), sono aperti a tutti gli alunni a partire dalla classe seconda (CE1) fino alla classe quinta (CM2) e sono cofinanziati dal *Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale* (MAECI).

Per ciò che riguarda i corsi di italiano, il PLIC collabora attivamente con il Consolato d'Italia a Metz e in particolare con l'Ufficio scolastico.

L'interesse per i corsi d'italiano nel territorio è altissimo, la domanda è molto forte in tutte le scuole dei Dipartimenti sopra citati. Gli alunni sono spesso di origine italiana (spesso di seconda o terza generazione), ma sono molto numerosi anche i bambini con altre origini migratorie; la scelta dello studio della lingua italiana avviene quindi per motivi differenti. I docenti del PLIC ampliano la conoscenza del nostro Paese, ponendo in risalto la nostra lingua, la ricchezza della nostra cultura e la bellezza delle nostre città e dei nostri luoghi naturali.

Attualmente i docenti che collaborano con il PLIC sono 20, per un totale di 86 corsi attivi; gli alunni che stanno seguendo i corsi sono circa 1.400, ma il numero è in costante aumento.

Il PLIC ha allargato il proprio raggio di attività, anche attraverso lo svolgimento di eventi culturali e promozionali in diversi ambiti: Arte, Cinema, Cucina, Musica. Da

giugno 2024 il PLIC organizza dei viaggi in Italia, per adulti, fra i quali ci sono persone che seguono i corsi di italiano per adulti organizzati dall'Ente.

Alcuni corsi di italiano per adulti (dal livello A1 al livello C2) gestiti dall'Istituto Italiano di Cultura di Strasburgo, sono gestiti dall'Ente, e svolti nella sede a Metz.

L'Ente parteciperà, nella prossima primavera, per il terzo anno consecutivo, a Bellissimetz 2024, evento gastronomico-artigianale in cui diversi stand presenteranno i prodotti di diverse regioni d'Italia. L'evento, alla sua quarta edizione, è organizzato dalla Camera di Commercio Italiana di Marsiglia, in collaborazione con il Comune di Metz, con il patrocinio del Consolato Generale d'Italia a Metz. L'Ente parteciperà con una presenza presso lo stand della Camera di Commercio, al fine di far conoscere ai visitatori le varie attività, e poter aggiungere all'evento una particolare attenzione alla cultura e alla lingua italiana; l'Ente organizzerà in questa occasione degli atelier di lettura di testi in italiano, per delle classi di alunni di scuole primarie, in collaborazione con il Comune di Metz.

Per diffondere e far conoscere l'Ente, il sito bilingue in italiano e francese (<https://www.plic-italia.fr/it/index.php>) è finalizzato ad ampliare il numero dei fruitori delle varie attività. Il PLIC è inoltre presente sui principali social networks (Facebook: <https://www.facebook.com/plicitalia>; Instagram: <https://www.instagram.com/plicitalia/>, Twitter: <https://twitter.com/ItaliaPlic>, LinkedIn), in modo da creare e/o mantenere un filo diretto con le famiglie degli alunni dei corsi EILE.

L'Ente ha creato una Biblioteca intitolata a Mario Lodi, di circa 400 testi in lingua italiana di letteratura per l'infanzia e l'adolescenza, l'iscrizione alla biblioteca è gratuita per tutti gli alunni dei corsi EILE d'italiano gestiti dal PLIC.

Oltre alle fiabe classiche la biblioteca contiene titoli dei più attualmente riconosciuti autori di libri per l'infanzia, in modo che gli alunni dei nostri corsi e tutti i bambini che accederanno alla biblioteca potranno ampliare la loro conoscenza della cultura italiana.

Allegato 1

Competenze valutate nei corsi integrati.

PRENDERE PARTE A UNA CONVERSAZIONE	
	Comunicare al bisogno, con delle pause per cercare le parole.
	Presentarsi; presentare qualcuno; domandare a qualcuno le sue novità; usare le principali forme di cortesia; accogliere e congedarsi.
	Rispondere e fare domande su argomenti familiari e bisogni immediati.
	Fare lo spelling di parole conosciute.
COMPRESIONE ORALE	
	Comprendere le consegne di classe
	Comprendere parole familiari e le espressioni correnti
	Seguire istruzioni brevi e semplici
ESPRESSIONE ORALE	
	Riprodurre oralmente un modello
	Utilizzare espressioni e frasi seguendo modelli utilizzati nel percorso di apprendimento.
	Leggere ad alta voce, in maniera espressiva, un breve testo dopo averlo ripetuto.
LEGGERE	
	Comprendere un breve e semplice testo, facendo leva sugli elementi conosciuti (indicazioni, informazioni)
	Farsi l'idea del contenuto di un semplice testo informativo, accompagnato eventualmente da immagini.
SCRIVERE	

	Copiare le parole di un breve testo.
	Scrivere un semplice messaggio di posta elettronica o una cartolina postale a partire da un modello.
	Rispondere a un questionario.
	Produrre in maniera autonoma alcune frasi.
	Scrivere sotto dettatura delle espressioni conosciute.
ASPETTI CULTURALI	
	<ul style="list-style-type: none"> ● Identificare qualche aspetto culturale della vita quotidiana dei bambini italiani.
	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere alcune delle principali festività italiane.
	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere alcune usanze e tradizioni italiane.
	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere origini e caratteristiche di alcuni piatti tipici della cucina italiana.

Allegato 2

Si riporta la scheda di valutazione trimestrale in utilizzo nei soli corsi opzionali EILE PLIC (allegato 2).

Consulat Général d'Italie - Bureau Scolaire Metz

École primaire «.....»

Année Scolaire _____

Nom _____ Prénom _____

Classe _____

Enseignant d'italien _____

COMPETENCES EN LANGUE ITALIENNE

	1t.	2t.	3t.
COMPRENDRE À L'ORAL			
Comprendre des consignes de classe			
Comprendre des mots familiers et des expressions très courantes			
Suivre des instructions simples			
LIRE ET COMPRENDRE			
Lire et comprendre des textes courts et simples			
Se faire une idée du contenu d'un texte informatif simple avec des images			
PARLER			

Reproduire un modèle oral			
Utiliser des expressions et des phrases proche des modèles rencontrés			
Lire à haute voix et de manière correcte un texte bref			
ÉCRIRE			
Copier des mots isolés et des textes courts			
Ecrire des mots ou une phrase simple dictés			
Ecrire un message simple en référence à des modèles			
Ecrire de manière autonome des phrases simples sur soi-même			
CULTURE ET CIVILISATION			
Reconnaître des éléments qui appartiennent à la culture italienne			
COMPORTEMENT			

Légende :

A= acquis ;

AR = à renforcer ;

ECA = en cours d'acquisition ;

NA = non acquis

La case vide : objectif à évaluer ultérieurement

NOTES :

	Signature enseignant	Signature élève	Signature parents
1° Trimestre	_____	_____	_____
2° Trimestre	_____	_____	_____
3° Trimestre	_____	_____	_____

Allegato 3

Si riporta la scheda di valutazione semestrale in utilizzo nei soli corsi opzionali EILE AISI (allegato 3).

SYNTHESE DES ACQUIS Année scolaire 2024/2025
--

<i>Ce document est à compléter par l'enseignant EILE. Une copie est à remettre en format papier ou numérique au directeur de l'école dans laquelle l'élève suit les enseignements d'EILE avant le 17 janvier 2025 pour le premier semestre et avant le 13 juin 2025 pour le second semestre.</i>

Ecole d'origine		Nom et prénom et de l'élève	
Niveau de l'élève		Langue vivante enseignée	
Nom du professeur d'EILE			

SYNTHESE DES ACQUIS DE L'ÉLEVE

	SEMESTRE 1				SEMESTRE 2			
	non acquis	partiellement acquis	acquis	dépassé	non acquis	partiellement acquis	acquis	dépassé
Comprendre l'oral								
Comprendre l'écrit								
Parler en continu								
Ecrire								
Réagir et dialoguer								
Connaitre quelques aspects culturels de la langue								

Semestre 1 : Appréciation

Semestre 2 : Appréciation

Allegato 4

PROGRAMMAZIONI ANNUALI DEI CORSI DI SCUOLA PRIMARIA

Si specifica di seguito la programmazione annuale di riferimento della scuola primaria.

CP

Unità di apprendimento	Abilità
<i>L'accoglienza e i saluti</i>	<ul style="list-style-type: none">● Salutare e rispondere ai saluti (<i>ciao, buongiorno, arrivederci</i>)● Chiedere e dare informazioni su di sé (<i>Come ti chiami? Quanti anni hai?</i>)
<i>I numeri</i>	<ul style="list-style-type: none">● Riconoscere, individuare, dire e copiare i numeri da 0 a 10
<i>I colori</i>	<ul style="list-style-type: none">● Riconoscere e denominare i colori principali● Dire i colori degli oggetti● Esprimere preferenze
<i>I giocattoli</i>	<ul style="list-style-type: none">● Denominare i giocattoli● Esprimere preferenze
<i>Gli animali domestici e gli animali selvaggi più conosciuti</i>	<ul style="list-style-type: none">● Nominare alcuni animali domestici e selvaggi● Rappresentare gli animali con il disegno● Esprimere preferenze
<i>La scuola</i>	<ul style="list-style-type: none">● Riconoscere e denominare gli oggetti dell'astuccio e della cartella
<i>I principali stati d'animo</i>	<ul style="list-style-type: none">● Esprimere la gioia e la tristezza del momento
<i>La famiglia ristretta</i>	<ul style="list-style-type: none">● Riconoscere e denominare i membri della propria famiglia (<i>mamma, papà, fratello, sorella</i>)
<i>Le parti del corpo</i>	<ul style="list-style-type: none">● Riconoscere e denominare le parti del corpo principali (<i>testa, braccia, mani, piedi</i>)
<i>Civiltà: le principali festività dell'anno</i>	<ul style="list-style-type: none">● Individuare i personaggi e gli elementi caratteristici di Natale, Carnevale e Pasqua

CE1

Unità di apprendimento	Abilità
<i>L'accoglienza e i saluti</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Salutare e rispondere ai saluti (<i>buonasera, buonanotte</i>) ● Chiedere e dare informazioni su di sé (<i>Come stai? Che classe fai?</i>)
<i>I numeri</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere, individuare, dire e copiare i numeri da 0 a 31 (numeri utili per la data)
<i>I colori</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e denominare i colori ● Dire i colori degli oggetti ● Esprimere preferenze
<i>Gli animali della fattoria</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Nominare alcuni animali della fattoria ● Rappresentare gli animali con il disegno ● Esprimere preferenze ● Completare il nome degli animali
<i>La scuola</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e denominare gli oggetti e gli arredi della scuola ● Individuare e posizionare oggetti nello spazio (<i>sopra, sotto</i>)
<i>I principali stati d'animo</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Esprimere la rabbia
<i>La famiglia allargata</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e denominare i nonni
<i>Le parti del corpo</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e denominare le parti del volto (<i>occhi, naso, bocca, orecchie, capelli</i>) ● Compiere le azioni che si possono fare con il corpo umano (<i>saltare, correre, ecc.</i>)
<i>Il tempo cronologico</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● I giorni della settimana
<i>Civiltà: le principali festività dell'anno</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare i personaggi e gli elementi caratteristici di Natale, Carnevale e Pasqua

CE2

Unità di apprendimento	Abilità
<i>L'accoglienza e i saluti</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Salutare e rispondere ai saluti (<i>salve, buon pomeriggio</i>) ● Chiedere e dare informazioni su di sé (<i>Dove abiti? Hai fratelli o sorelle?</i>)
<i>I numeri</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere, individuare e scrivere i numeri da 0 a 50
<i>Gli animali e i loro habitat</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Nominare alcuni animali nei vari ambienti (<i>foresta, mare, ecc.</i>) ● Rappresentare gli animali con il disegno ● Esprimere preferenze
<i>I principali stati d'animo</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Esprimere la delusione
<i>L'abbigliamento</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e denominare i principali capi d'abbigliamento ● Saper descrivere il proprio abbigliamento
<i>La famiglia</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare e denominare le persone della famiglia e le loro relazioni ● Dire quante e quali persone ci sono nella propria famiglia
<i>Gli ambienti</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Nomenclatura relativa ai vari ambienti (<i>montagna, mare</i>) ● Parlare del luogo dove si sono trascorse o si trascorreranno le proprie vacanze
<i>Il tempo cronologico</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● I mesi dell'anno
<i>Le principali festività dell'anno</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare i personaggi e gli elementi caratteristici di Natale, Carnevale e Pasqua

CM1

Unità di apprendimento	Abilità
------------------------	---------

<i>L'accoglienza e i saluti</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Usare i saluti in relazione ai diversi momenti della giornata ● Chiedere e dare informazioni su di sé (<i>chiedere/dire l'età, dire/chiedere quand'è il compleanno, nazionalità, componenti della famiglia</i>)
<i>I numeri</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere, individuare e scrivere i numeri da 0 a 70
<i>Il tempo cronologico</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Le stagioni
<i>Il tempo atmosferico</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispondere alla domanda "<i>Che tempo fa?</i>" ● Individuare e denominare i principali eventi atmosferici
<i>L'alimentazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e denominare i cibi e gli alimenti ● Esprimere le proprie preferenze ● Individuare la struttura del menù di un ristorante italiano e saper fare le ordinazioni
<i>I principali stati d'animo e le sensazioni</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Esprimere la stanchezza ● Esprimere la sete e la fame
<i>Gli animali</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare e denominare le principali parti del corpo degli animali
<i>Le principali festività dell'anno</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare i personaggi e gli elementi caratteristici di Natale, Carnevale e Pasqua

CM2

Unità di apprendimento	Abilità
<i>L'accoglienza e i saluti</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Presentare un'altra persona (<i>lui si chiama/lei si chiama, lui è/lei è</i>) ● Parlare delle proprie vacanze

<i>I numeri</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere, individuare e scrivere i numeri fino a 100 ● Riconoscere le migliaia ● Eseguire addizioni e sottrazioni
<i>La scuola</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e denominare i principali locali della scuola ● Individuare le attività che si svolgono nei diversi locali
<i>La casa</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e denominare i locali della casa ● Individuare le attività che si svolgono nei diversi locali della casa ● Descrivere la propria camera e gli ambienti della casa
<i>Il tempo cronologico</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● L'orologio ● Riconoscere e denominare i momenti della giornata ● Descrivere e verbalizzare le azioni della giornata
<i>I negozi</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare e denominare i vari tipi di negozi
<i>L'Italia: aspetti geografici e storico-culturali</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● L'Italia fisica e L'Italia politica ● Le principali città italiane ● Gli sport più praticati ● I simboli (<i>bandiera, Colosseo, Ferrari, ecc.</i>) ● Musica, letteratura per l'infanzia (<i>p.es.: Collodi, Rodari, ecc.</i>)
<i>Le principali festività dell'anno</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare i personaggi e gli elementi caratteristici di Natale, Carnevale e Pasqua ● Individuare il significato di alcune feste civili (<i>p.es. Festa della Repubblica italiana</i>) e della cultura italiana

PARTE SECONDA: LE SEZIONI INTERNAZIONALI ITALIANE A STRASBURGO

Ecoles Maternelle et Primaire "Robert Schuman"

8, rue Vauban

67000 STRASBOURG

<https://ec-internationale-schuman-strasbourg.site.ac-strasbourg.fr/>

Collège "de l'Esplanade"

20, rue des Londres

67000 STRASBOURG

<https://col-esplanade-strasbourg.site.ac-strasbourg.fr/>

Lycée International "des Pontonniers"

1, rue des Pontonniers

67017 STRASBOURG

<https://lyc-sections-internationales-strasbourg.site.ac-strasbourg.fr/>

Le sezioni italiane della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Strasburgo operano in grande continuità didattica e pedagogica, di conseguenza il Piano dell'Offerta Formativa è concepito come unico documento. Il territorio di Strasburgo offre anche la possibilità di proseguire il percorso formativo nella sezione internazionale italiana del Liceo *des Pontonniers*, con il quale vengono condivisi i programmi di studio.

L'insegnamento viene garantito da docenti nominate dal MAECI nei segmenti della scuola primaria e secondaria di primo grado. Negli altri ordini esso viene assicurato da docenti reclutati attraverso selezioni gestite dal *Rectorat* di Strasburgo. Il MAECI assicura un contributo annuale a supporto dell'insegnamento dell'italiano nella scuola dell'infanzia.

Le sezioni italiane ospitano per lo più allievi di madrelingua italiana. La maggior parte di essi sono alfabetizzati in Italia o hanno una conoscenza della lingua italiana adeguata alla frequenza del percorso formativo richiesto.

A tale scopo vengono svolte delle prove di ammissione diverse per ogni ordine di scuola. Esse hanno luogo nella primavera di ogni anno e sono ripetute, per gli alunni iscritti alle selezioni, ma arrivati in Francia solo durante l'estate, alla fine del mese di agosto. Gli alunni che superano le prove orali (scuola primaria), e quelle scritte e orali (scuola secondaria di primo e secondo grado) vengono ammessi nella sezione fino alla copertura dei posti disponibili.

Nel corso dei precedenti sei anni la sezione italiana ha registrato un aumento costante e molto marcato delle richieste e delle ammissioni e non ha potuto accogliere tutte le richieste degli alunni idonei.

L'insegnamento si articola su 6 ore settimanali (4 di Lingua e cultura italiana, 2 di Storia-Geografia) ed è mirato al raggiungimento di un bilinguismo strumentale, tale quindi da permettere all'alunno di leggere, scrivere, comprendere testi di livello adeguato all'età, utilizzando ortografia e fonetica corrette. Con il progredire del percorso, gli alunni vengono orientati su testi di struttura formale più avanzata e di contenuto vario e complesso.

La pedagogia della sezione mira a uno sviluppo armonico della personalità e alla consapevolezza delle esperienze degli alunni; le sezioni rappresentano, pur nella loro specificità, dei luoghi di incontro tra più lingue e culture. In questo percorso vengono tenute sempre presenti le indicazioni metodologiche e i programmi svolti nella scuola italiana. Tutte le lezioni sono svolte in italiano.

GLI ALUNNI DELLA SEZIONE ITALIANA.

La provenienza culturale e linguistica degli alunni non potrebbe essere più variegata. In piccola parte si tratta di alunni provenienti da famiglie di antica immigrazione (seconda o terza generazione), desiderose di mantenere un legame culturale con l'Italia. Tuttavia negli ultimi anni si assiste a una ripresa, per i motivi più disparati, del fenomeno migratorio, le famiglie sono giunte in Francia in tempi recenti e quindi gli alunni hanno iniziato il percorso di scolarizzazione in Italia.

Si tratta di famiglie provenienti da tutte le regioni italiane, molto spesso di origine straniera. Di frequente si tratta di seconde migrazioni e l'appartenenza italiana coesiste accanto ad altre componenti linguistiche e culturali.

In altri casi le famiglie sono di origine italiana, in cerca di uno stanziamento permanente in città. Ci sono infine casi di famiglie con permanenze temporanee, legate a mandati di dipendenti delle Istituzioni europee presenti in città.

OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI AL CICLO DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Gli obiettivi formativi hanno come finalità la strutturazione integrale della personalità dell'alunno. Facendo leva sul potenziale di ciascun discente:

- mirano a sviluppare l'identità, l'autonomia e le competenze creative, cognitive e relazionali, ponendo le premesse all'esercizio effettivo del diritto-dovere di partecipare alla vita sociale e di esercitare, secondo le possibilità e le scelte di ognuno, una funzione attiva nella società;
- favoriscono la partecipazione democratica, l'interazione formativa con la famiglia e con le più vaste agenzie e comunità sociali;
- nel rispetto del vissuto dell'alunno, valorizzano anche le risorse culturali, ambientali e le strutture in esso operanti;
- promuovono l'acquisizione di tutti i fondamentali tipi di linguaggi e la padronanza dei quadri concettuali, delle abilità e delle modalità di indagine.

SCUOLA PRIMARIA

METODOLOGIA

Nell'attuazione dei percorsi per giungere a questi obiettivi sono sempre tenuti presenti i principi di essenzialità, trasversalità e progressività. La metodologia generale mira a mettere in risalto la conquista da parte degli alunni di abilità complesse e trasversali, la costruzione delle capacità di pensiero critico e divergente, la creatività personale, l'acquisizione di un metodo scientifico, attraverso la scelta di contenuti selezionati.

Vengono utilizzati risorse, metodi, mezzi e strategie per l'apprendimento che consentano l'azione diretta, la manipolazione, la progettazione e la verifica, l'esplorazione, la riflessione.

Si privilegiano forme di lavoro di gruppo; viene favorita l'iniziativa, l'autodecisione, la responsabilità personale ed autonoma degli alunni. Utilizzando il potenziale peculiare

di una scuola come la *Schuman*, vengono promossi frequenti momenti di incontro con gli alunni delle altre sezioni internazionali.

Vengono infine proposte attività di continuità verticale con la Scuola dell'Infanzia e con il *Collège de l'Esplanade*.

Il progetto didattico e pedagogico richiede l'acquisizione di precisi strumenti di base (conoscenze) che permettano all'alunno di padroneggiare le abilità connesse con gli elementi fondamentali della comunicazione, quali l'ascolto, la parola, la lettura, la scrittura. La crescita del livello generale dell'apprendimento prevede la comprensione e la memorizzazione per diventare conoscenza e l'interpretazione e l'utilizzazione per trasformarsi in competenza.

STRUMENTI

- Libri di testo, libri di narrativa, fumetti, quotidiani, riviste
- Conversazione guidata, osservazione, narrazione, disegno
- Letture e racconti dell'insegnante
- Lettura di immagini (prodotte o meno dagli alunni)
- Visione di film
- Costruzione di cartelloni e lavori di gruppo
- Schede operative
- Sussidi audiovisivi
- Sussidi multimediali

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le valutazioni periodiche puntano all'accertamento del livello conseguito relativamente alle competenze (sulla base degli indicatori previsti nella programmazione didattica), alle abilità, agli atteggiamenti acquisiti dagli alunni, al comportamento sociale, alla capacità e alla modalità di apprendimento, alla motivazione e all'interesse dimostrati. Già da due anni il Collegio dei docenti ha optato per la valutazione semestrale.

Le verifiche possono essere costituite da test, prove scritte, prove orali/colloqui, prove pratiche, prove standardizzate. I risultati di queste prove e di quelle effettuate in itinere, integrate da periodiche osservazioni sistematiche, concorrono a definire la valutazione trimestrale/semestrale dell'alunno.

COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO

L'alunno:

- Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari, ecc.) attraverso messaggi semplici, e pertinenti, formulati in un registro adeguato alla situazione.
- Comprende testi di tipo diverso, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi.
- Legge testi di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali.
- Produce semplici testi legati a diverse occasioni di scrittura.
- Sviluppa gradualmente l'abilità di studiare estrapolando dai testi scritti informazioni utili per l'esposizione orale e la memorizzazione.
- Svolge attività esplicite di riflessione linguistica incrementando la propria competenza comunicativa.

STORIA

L'alunno:

- Conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica.
- Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico.
- Conosce le civiltà studiate e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le conoscenze intorno a semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura).
- Comprende i testi storici proposti; sa usare carte geo-storiche e inizia a usare gli strumenti informatici con la guida dell'insegnante.
- Sa raccontare i fatti studiati.
- Riconosce le tracce storiche e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale con speciale riferimento alla realtà italiana.

GEOGRAFIA

L'alunno:

- Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.
- Si rende conto del sistema territoriale, costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di interdipendenza.
- Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti i diversi paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani.
- E' in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi, ecc.) e antropici dell'Italia.
- Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti .

LINGUA ITALIANA

INDICATORE: Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente

Classe 1^a - CP

- Coglie il senso globale della comunicazione;
- Ascolta e comprende semplici consegne, istruzioni, regole di gioco;
- Ascolta e comprende il senso globale di brevi e semplici storie con supporto di immagini;
- Elabora frasi inerenti il vissuto personale;
- Elabora frasi inerenti esperienze vissute collettivamente;
- Formula semplici richieste;
- Racconta brevi e semplici storie.

Classe 2^a - CE1

- Coglie il senso globale delle comunicazioni dei compagni e degli adulti;
- Ascolta e comprende semplici consegne, istruzioni, regole di gioco;
- Ascolta e comprende il senso globale di brevi storie;
- Elabora frasi inerenti il vissuto personale;

- Elabora frasi inerenti esperienze vissute collettivamente;
- Formula semplici richieste;
- Racconta brevi e semplici storie.

Classe 3^a – CE2

- Ascolta e comprende le comunicazioni dei compagni e degli adulti;
- Ascolta e comprende comandi, istruzioni e regole;
- Comprende le informazioni fondamentali presenti in letture fatte dall'insegnante;
- Dialoga con i compagni e con gli adulti;
- Espone esperienze vissute;
- Riferisce su brevi testi.

Classe 4^a - CM1

- Ascolta e comprende le comunicazioni dei compagni e degli adulti;
- Ascolta e comprende comandi, istruzioni e regole;
- Comprende le informazioni esplicite e implicite in letture fatte dall'insegnante;
- Dialoga con i compagni e con gli adulti;
- Espone esperienze vissute direttamente e indirettamente;
- Riferisce su brevi testi.

Classe 5^a – CM2

- Comprende racconti, esperienze, fatti narrati da coetanei e da adulti;
- Individua il tema centrale di una conversazione;
- Fornisce resoconti delle proprie esperienze.

INDICATORE: Leggere e comprendere testi di diverso tipo

Classe 1^a - CP

- Legge e comprende frasi e testi semplici;

Classe 2^a – CE1

- Legge e comprende testi semplici anche letti autonomamente.

Classe 3^a – CE2

- Legge un testo rispettando la punteggiatura forte;
- Dimostra di comprendere il significato di brevi testi narrativi, rispondendo a domande a scelta multipla;
- Individua in un testo letto, personaggi, luoghi e tempi;
- Sa suddividere un semplice testo in sequenze logico temporali;

Classe 4^a - CM1

- Legge un testo rispettando la punteggiatura;
- Dimostra di comprendere il significato di brevi testi narrativi, rispondendo a domande a scelta multipla;
- Individua in un testo letto, personaggi, luoghi e tempi;
- Sa suddividere un semplice testo in sequenze logico temporali;
- Individua in un testo narrativo le parti descrittive.

Classe 5^a – CM2

- Legge un testo rispettando la punteggiatura;
- Comprende un semplice brano letto individuando l'idea centrale, le sequenze logico temporali, i personaggi, i luoghi, i tempi.

INDICATORE: Produrre e rielaborare testi scritti

Classe 1^a - CP

- Scrive semplici frasi sotto dettatura;
- Scrive autonomamente semplici parole e frasi.

Classe 2^a - CE1

- Scrive autonomamente semplici frasi;
- Scrive semplici testi sotto dettatura.

Classe 3^a – CE2

- Scrive brevi testi nel rispetto delle più semplici regole ortografiche;
- Scrive brevi testi di tipo narrativo (esperienze vissute e storie inventate).

Classe 4^a – CM1

- Scrive brevi testi nel rispetto delle più semplici regole ortografiche;

- Progetta e scrive brevi testi di tipo narrativo e descrittivo (esperienze vissute e storie inventate);

Classe 5ª – CM2

- Produce testi di carattere narrativo, descrittivo, regolativo;
- Scrive brevi testi utilizzando frasi sintatticamente corrette;
- Utilizza i vari segni d'interpunzione;
- Suddivide un testo in semplici sequenze significative.

INDICATORE: Riconoscere le strutture della lingua ed arricchire il lessico

Classe 1ª - CP

- Comprende ed utilizza le più semplici regole ortografiche.

Classe 2ª – CE1

- Comprende ed utilizza le più semplici regole ortografiche.

Classe 3ª – CE2

- Usa correttamente le forme flessibili della lingua (singolare/plurale, maschile/femminile);
- Riconosce le principali strutture morfologiche (articolo, nome, verbo);
- Utilizza le principali strutture sintattiche (soggetto, predicato);
- Individua l'enunciato minimo;
- Espande l'enunciato minimo.

Classe 4ª – CM1

- Usa correttamente le forme flessibili della lingua (singolare/plurale, maschile/femminile);
- Riconosce le principali strutture morfologiche (articolo, nome, aggettivo e verbo);
- Utilizza le principali strutture sintattiche (soggetto, predicato);
- Individua l'enunciato minimo;
- Espande l'enunciato minimo.

Classe 5ª – CM2

- Riconosce ed analizza le principali strutture morfologiche (articolo, nome, aggettivo);
- Individua ed espande enunciati minimi;
- Riconosce le principali strutture morfologiche del verbo e individua i modi indicativo, congiuntivo e condizionale.

STORIA

INDICATORE: Orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi

Classe 1^a - CP

- Sa riconoscere la sequenza temporale di una serie di eventi;
- Sa comprendere che due o più azioni possono avvenire contemporaneamente.

Classe 2^a – CE1

- Conosce elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita;
- Individua elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata.

Classe 3^o - CE2

- Sa ordinare eventi accaduti in successione temporale;
- Sa collocare sulla linea del tempo episodi e fatti vissuti.

Classe 4^a – CM1

- Sa interpretare una linea del tempo e orientarsi su di essa.
- Individua gli indicatori principali di un quadro di civiltà.

Classe 5^a – CM2

- Si orienta sulla linea del tempo collocandovi in modo adeguato i fatti storici analizzati;
- Conosce gli aspetti fondamentali dei periodi storici studiati.

INDICATORE: Conoscere, ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche

Classe 1^a - CP

- Sa riconoscere i cambiamenti prodotti dal trascorrere del tempo su oggetti e persone.
- Si orienta e colloca nel tempo fatti ed eventi appartenenti al proprio vissuto.

Classe 2^a – CE1

Classe 3^a – CE2

- Sa attribuire il ruolo di fonte storica ad oggetti, immagini, documenti ecc...
- Sa raccontare i fatti studiati.

Classe 4^a – CM1

- Sa classificare i diversi tipi di fonte;
- Conosce gli aspetti fondamentali dei periodi storici studiati.

Classe 5^a – CM2

- Si avvia alla ricostruzione e comprensione di fonti e documenti storici;
- Riconosce la presenza e l'importanza di tracce storiche nel territorio;
- Conosce le società studiate e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti.

GEOGRAFIA

INDICATORE: Orientarsi e collocare nello spazio fatti ed eventi

Classe 1^a - CP

- Sa collocare se stesso e gli oggetti nello spazio;
- Sa utilizzare gli indicatori spaziali.

Classe 2^a – CE1

- Sa osservare e descrivere la posizione sua o di un oggetto in base ad un punto di riferimento dato.

Classe 3^a – CE2

- Sa individuare le diverse funzioni degli elementi presenti in un ambiente.

Classe 4^a – CM1

Sa orientarsi nel proprio territorio e su carte che lo rappresentano.

Classe 5ª – CM2

- Conosce diversi sistemi per orientarsi;
- Sa orientarsi correttamente nelle rappresentazioni cartografiche;
- Conosce le principali rappresentazioni geografiche della terra.

INDICATORE: Osservare, descrivere, confrontare paesaggi geografici con l'uso di carte e rappresentazioni.

Classe 1ª - CP

- Sa individuare le linee caratteristiche di un paesaggio familiare.

Classe 2ª – CE1

Classe 3ª – CE2

- Sa distinguere ambienti naturali e antropici.

Classe 4ª – CM1

- Sa riconoscere i diversi tipi di carta geografica;
- Sa indicare gli elementi essenziali di un paesaggio geografico.

Classe 5ª – CM2

- Sa confrontare diversi paesaggi geografici.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO COLLEGE DE L'ESPLANADE

PREREQUISITI E MODALITÀ DEL PERCORSO AL COLLEGE

Gli alunni possono essere ammessi dopo aver frequentato la primaria in una sezione italiana (oltre la metà di essi proviene dalla scuola primaria *Schuman*), oppure dopo aver frequentato scuole in Italia, o infine provenendo da una famiglia dove si parla correntemente l'italiano. In tutti i casi, essi devono superare una prova di ammissione scritta e orale, atta ad attestare le adeguate competenze comunicative e di comprensione allo scritto e all'orale: adeguata conoscenza delle strutture morfosintattiche, lessico sufficientemente ricco, capacità di comprendere e produrre testi di livello medio.

Gli alunni possono essere ammessi alle classi successive alla prima (6ème), sempre in seguito al superamento di un test di livello di conoscenza della lingua.

Alla fine del percorso del *Collège* gli alunni sostengono un test di *Brevet* internazionale, integrativo a quello nazionale. Esso consta di una prova orale di Italiano e una di Storia, durante le quali gli allievi dovranno dimostrare di aver acquisito le competenze e conoscenze previste.

Ogni classe segue 6 ore in lingua italiana così divise:

- 2 di storia-geografia ed educazione civica
- 4 di italiano che possono essere ulteriormente divise in 2 di letteratura e testualità e 2 di grammatica e conoscenza dei meccanismi della lingua.

LINGUA e LETTERATURA ITALIANA: metodi e principi

Si educa all'espressione e alla comunicazione verbale, sviluppando le capacità potenziali dell'alunno. Sono attivate e rese coscienti le pregresse conoscenze di lingua e cultura italiana.

Lo studio della lingua si concentra sulla funzione comunicativa e si organizza intorno allo sviluppo logico espressivo. L'analisi linguistica muove innanzitutto da esperienze concrete e avvia gli alunni a un uso cosciente degli strumenti comunicativi, al

riconoscimento di registri formali e informali, alla consapevolezza dei gallicismi e dei “falsi amici”. Parallelamente viene approfondito lo studio della lingua sotto il profilo morfosintattico, già iniziato negli anni precedenti. Per gli alunni madrelingua mai scolarizzati in italiano viene avviato un piano di recupero, che fornisca loro le conoscenze morfosintattiche di base.

Si impara a descrivere e generalizzare le strutture fondamentali dell’italiano: sistema verbale, uso corretto di connettivi, preposizioni, struttura della frase complessa. Data la specificità della composizione delle classi, formate da alunni bilingui o in fase di apprendimento del francese come lingua per lo studio, tale approccio si avvale anche di una riflessione contrastiva con il repertorio lessicale e strutturale del francese.

Il lessico italiano è arricchito attraverso letture di testi di diverso genere (narrativo, informativo, descrittivo, regolativo ecc.). Per quanto riguarda l’ascolto si utilizzano materiali diversi, sia predisposti per la didattica che originali, integrati da esercizi. Contestualmente si pone l’accento sull’esistenza di diversi registri linguistici, gerghi e impronte dialettali, sfruttando le diverse provenienze degli alunni.

Gli alunni imparano a inserire la lingua italiana nello spazio e nel tempo, partendo dalle proprie conoscenze storico-geografiche. Viene sottolineata l’evoluzione linguistica in riferimento all’origine latina dell’italiano e del francese.

Le unità di apprendimento sono articolate in attività di brainstorming, lezioni frontali, apprendimenti cooperativi, esercizi, discussioni guidate ed attività di recupero e approfondimento.

Quando questo è possibile, si integra alla classe un assistente di lingua italiana o uno stagista italiano che compia una parte del proprio percorso di studi presso l’università di Strasburgo. Queste figure coadiuvanti vengono utilizzate per mettere a punto percorsi di didattica per piccoli gruppi, attività di apprendimento cooperativo sorvegliato, conversazioni per gruppi di livello.

STORIA-GEOGRAFIA ED EDUCAZIONE CIVICA: metodi e principi

L’insegnamento della Storia-Geografia ed Educazione Civica mira a creare nell’alunno competenze chiave per l’apprendimento permanente e per la sistematizzazione delle conoscenze.

Allo scopo di creare continuità e correlazione con il mondo italiano di appartenenza, viene dato ampio spazio alla consapevolezza dell'esperienza del ricordo e al racconto della memoria.

Gli alunni imparano a identificare il concetto di **fonte storica**: scritta, iconografica, materiale, simbolica ecc. Agli studenti saranno quindi proposti per ogni argomento documenti scritti o iconografici dell'epoca studiata in modo da esercitare la capacità di dedurre da quelle informazioni di tipo economico, sociale o culturale secondo quella che è la peculiarità del mestiere dello storico.

L'insegnamento della storia costituisce un'occasione importante per promuovere lo sviluppo del pensiero logico. A tal fine, gli alunni vengono sollecitati all'elaborazione di schemi (mappe concettuali, grafici e tabelle) a partire dal testo espositivo ma anche, viceversa, alla gestione dell'esposizione discorsiva dell'argomento a partire dagli schemi dati.

Infine, si coglie l'enorme potenzialità intrinseca alla storia di proporre scenari narrativi e di rappresentazione. Le tecniche teatrali saranno dunque usate in modo sistematico e integrato per indurre gli alunni a calarsi e rivivere gli eventi storici in modo da comprenderne la complessità e l'impatto emotivo-psicologico che hanno creato nei suoi personaggi. Saranno inoltre un sicuro veicolo per la sedimentazione degli argomenti nella memoria non solo intellettuale ma anche emotiva degli alunni.

Lo studio della Geografia è strettamente legato a quello della Storia: esso prevede di far acquisire agli alunni la capacità di analizzare, in modo graduale, quadri ambientali sempre più complessi, visti nella correlazione tra gli aspetti naturali e antropici. Per molti aspetti, le competenze richieste nello studio della Geografia sono analoghe a quelle della Storia. La disciplina richiede ovviamente la conoscenza di propri linguaggi e strumenti specifici.

Si procede per analogia o per contrasto dall'analisi di ambienti più vicini e noti a quelli meno noti. Vengono considerati gli elementi orografici e climatici dei territori in combinazione con quelli demografici e antropici. Vengono privilegiate attività di ricerca individuale o di gruppo, utilizzando documentari, carte geografiche, grafici. Viene poi utilizzata l'esposizione orale davanti a tutta la classe, anche con l'uso di dispositivi multimediali.

In tutte le sezioni internazionali, il programma di Storia-Geografia è condiviso con gli insegnanti che svolgono la stessa disciplina in francese e segue il curriculum del sistema francese di *Histoire-Géographie, enseignement morale e civic*. Ciò significa che alcuni argomenti vengono svolti in lingua francese e altri nella lingua della sezione internazionale (italiano, spagnolo, inglese o arabo). Ciascun alunno segue in tutto 4 ore settimanali della disciplina, di cui due in francese e due nella lingua della sezione internazionale, che peraltro sono programmate in contemporanea in tutte le classi dello stesso livello.

Nell'insegnamento della storia vengono esaminati aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia umana e italiana in particolare, dagli insediamenti in Europa, Africa e Medio Oriente in epoca Neolitica, alla distribuzione demografica e alle risorse economiche dopo la Guerra fredda.

La divisione degli argomenti viene decisa dal Dipartimento di storia del Collège ed è comunicato agli insegnanti delle sezioni internazionali.

In aggiunta a questi, l'insegnante delle sezioni internazionali approfondisce o inserisce alcuni argomenti salienti dal punto di vista della storia nazionale del proprio paese che non sono adeguatamente trattati nel curriculum francese.

Il confronto tra la selezione e il grado di approfondimento degli argomenti del curriculum francese e di quello italiano sarà anzi l'occasione per stimolare un approccio critico e per riflettere sulla "relatività" dei diversi filoni storiografici.

Aspetti caratterizzanti la storia del nostro Paese sono:

- storia del mondo antico, dalle popolazioni italiche pre-romane alla rilevanza dell'espansione dell'Impero romano;
- l'esperienza peculiare dei Comuni italiani durante il Medioevo e il ruolo di Roma come centro della cristianità nella coscienza comune europea;
- l'unicità del periodo umanistico e rinascimentale, con riferimenti di carattere iconografico alle forme e alla sensibilità del periodo;
- gli Stati regionali italiani e la loro influenza sulle differenze regionali attuali;
- il processo di unificazione nazionale;
- l'industrializzazione del Paese nel dopoguerra e la collocazione economico-politica dell'Italia in Europa.

In modo trasversale alla Storia viene svolta l'Educazione civica, con attenzione alla formazione di una coscienza democratica, attiva, responsabile, alla cultura costituzionale, ai diritti umani, di genere, alle responsabilità, al volontariato, alla legalità.

In linea con gli argomenti proposti dai programmi nazionali francesi, si sviluppano soprattutto i temi della geografia antropica ed economica, le problematiche sollevate dalle grandi migrazioni e le disparità dovute alla differenza dei processi produttivi del pianeta. Si studia la distribuzione demografica delle popolazioni nel mondo, con particolare attenzione alle grandi migrazioni, soprattutto dall'età coloniale in poi.

STRUMENTI

Materiali comuni all'insegnamento della Geografia, della Storia e dell'Italiano: libri di testo, libri della biblioteca, dizionari, strumenti audiovisivi, quotidiani e riviste, atlanti, carte geografiche e tematiche, confronto di grafici e diagrammi.

Per l'Italiano: testi tratti da raccolte antologiche di tipologia diversa e ambiti legati al mondo dell'adolescenza e alle problematiche sociali, ambientali, politiche. Scelta di romanzi suggeriti dall'insegnante o dal libero scambio tra gli alunni atti a sviluppare la logica del pensiero e il corretto uso dell'italiano scritto.

Conoscenza delle opere epiche e delle narrazioni della letteratura greca e latina e dell'immaginario di miti e concetti su cui si fonda la letteratura italiana successiva. Lettura anche a voce alta secondo le tecniche della lettura espressiva di alcuni classici della letteratura italiana a partire dagli inizi: Divina Commedia, novelle di Boccaccio, poesie di Petrarca, Orlando Furioso di Ariosto, poeti romantici come Foscolo e Leopardi, Promessi Sposi di Manzoni, narratori veristi come Verga, letterati del periodo decadente come Pirandello e Svevo. Lettura di alcuni testi tratti dalla letteratura italiana anche attuale di maggiore notorietà e rilevanza. Visione di filmati, documentari, ascolto di brani musicali.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Vengono effettuate verifiche in itinere, formative e sommative, atte ad accertare il conseguimento degli obiettivi prefissati.

Concorrono alla valutazione l'impegno, l'interesse e la partecipazione dell'alunno. Il punteggio delle prove è espresso in ventesimi.

Competenze dell'alunno al termine della scuola secondaria di primo grado (collège)

L'alunno in uscita dal percorso formativo nella sezione italiana:

- Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprende le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione.
- È in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore.
- Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

STORIA-GEOGRAFIA: OBIETTIVI IN USCITA

INDICATORE: Collocare nel tempo e nello spazio, riconoscere e ricostruire fatti ed eventi

- Conoscere ed individuare luoghi e periodi in cui si sono verificati avvenimenti che riguardano la vita associata;
- conoscere aspetti caratterizzanti del territorio e del clima italiano ed europeo;
- datare i fatti fondamentali contestualmente ai contenuti studiati in una visione dinamica del tempo.

INDICATORE: Sapere riconoscere e comprendere l'uso dei documenti storici

- Conoscere gradualmente quali sono i documenti di cui si serve lo storico al fine di comprendere i rudimenti del lavoro storiografico e stabilire nessi e relazioni;
- usare in maniera pertinente la terminologia propria della Storia e dell'Educazione alla Cittadinanza.

INDICATORE: Comprendere ed usare i linguaggi e gli strumenti specifici

- Usare in modo sempre più approfondito il lessico specifico delle discipline.

INDICATORE: Conoscere, ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche

- Conoscere gli eventi storici e le caratteristiche geografiche ed antropiche dei territori studiati.
- Stabilire relazioni tra eventi storici e tra eventi storici e caratteristiche geografiche.
- Comprendere i fondamenti e le istituzioni della vita sociale, civile e politica.
- Avere consapevolezza del patrimonio storico proprio e altrui.

LINGUA ITALIANA: OBIETTIVI IN USCITA

INDICATORE: Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente

- Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.
- Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola.
- Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.
- Narrare esperienze, eventi, trame, selezionando informazioni significative.
- Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.
- Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente.
- Essere capace di esprimersi con modalità appropriate, utilizzando un lessico adeguato all'età, alla situazione e ai contenuti disciplinari.
- Usare in modo efficace la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri.
- Variare i registri in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori.

INDICATORE: Leggere e comprendere

- Saper collegare fatti e fenomeni nel tempo e nello spazio.
- Saper operare analisi e sintesi.

- Usare i manuali o altri testi al fine di ricercare e rielaborare i dati e le informazioni anche con l'aiuto degli strumenti informatici.
- Leggere testi letterari di vario tipo e forma, in buona parte tratti dalla tradizione italiana (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.
- Formulare ipotesi interpretative fondate sul testo.

INDICATORE: Scrivere

- Produrre testi di diverso tipo: epistolare, cronachistico, narrativo, argomentativo e informativo coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.
- Saper variare il registro a seconda dell'interlocutore e del risultato atteso.

INDICATORE: Riflettere sulla lingua

- Comprendere e usare parole in senso figurato.
- Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.
- Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.
- Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.
- Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.
- Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.
- Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.
- Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.

- Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggersi nella produzione scritta.

IL BREVET

Il *Brevet* è l'esame nazionale, non obbligatorio, per l'accesso alle scuole del secondo ciclo, a cui vengono sottoposti gli alunni alla fine del ciclo del *Collège*.

Nelle scuole con Sezioni internazionali, accanto ad esso, viene svolto anche un esame di *Brevet internazionale*, che prevede prove orali di lingua e di storia-geografia.

LINGUA

Gli alunni si cimentano in una esposizione orale. Essa si basa su un dossier scritto, su un tema scelto presentato secondo un taglio particolare e ben individuato fin dal titolo. Tale dossier deve contenere almeno cinque documenti, di cui almeno tre letterari e altri di diverso genere (articoli di giornale, testi espositivi, testi di canzoni, foto, spezzoni di film). Il tema deve essere esposto in modo ordinato e logico usando di volta in volta i documenti per mostrare o argomentare uno degli aspetti della questione che si sta analizzando. La durata dell'esposizione è di dieci minuti più altri dieci per le domande della Commissione.

STORIA-GEOGRAFIA

Prima dell'esame il docente presenta al Capo d'Istituto una lista degli argomenti svolti durante l'anno scolastico. Gli alunni estraggono a sorte una scheda che contiene uno di questi argomenti e hanno 15 minuti per prepararsi sull'argomento estratto e dieci minuti per esporre e per rispondere alle domande della Commissione.

La valutazione finale complessiva è espressa in centesimi, con un massimo di 50 punti su 100 in italiano e di 50 punti su 100 in Storia. Il *Brevet* può essere ottenuto solo a partire da un minimo di 25/50 in ognuna delle due prove.